

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 30 **del mese di** dicembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Gazzolo Paola	Assessore
3) Lusenti Carlo	Assessore
4) Marzocchi Teresa	Assessore
5) Melucci Maurizio	Assessore
6) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: L.R. 23/1993, ART. 2 - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE EMILIA-ROMAGNA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. PROGRAMMAZIONE INTERVENTO PER LA SICUREZZA IDRAULICA NEI COMUNI DI CESENATICO E CERVIA (RA) - CUP N. I26D13000330002

Cod.documento GPG/2013/1857

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1857

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Viste:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3", con la quale sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la legge regionale 18 luglio 1991, n. 17, nel testo coordinato con le modifiche apportate dalla legge regionale 13 maggio 1993, n. 23, e in particolare l'art. 2, comma 4 ter, *"i proventi introitati dall'Amministrazione regionale per le estrazioni autorizzate sono destinati a contributo per le spese necessarie agli interventi pubblici di difesa e sistemazione idraulica e ambientale"*;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i. ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i., con particolare riferimento alla Sezione 5 "Lavori pubblici di competenza della Regione", Appendice 1, Parte Speciale;

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a

più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- il citato art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;

Atteso che:

- in data 3 novembre 2010 è stato sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna l'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", (di seguito Accordo) per un totale complessivo di € 154.879.629,15, di cui € 90.076.000,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di risorse regionali di cofinanziamento;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 è stato nominato il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario Straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'Accordo;
- a seguito della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 6821/TRI/DI del 2 marzo 2011 - con la quale è stata segnalata la necessità, per effetto del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10, di una riduzione del 10% delle risorse di parte statale, il cui ammontare passa da € 90.076.000,00 a € 81.068.400,00 - è stata approvata con propria deliberazione n. 408 del 28 marzo 2011 una rimodulazione degli interventi dell'Accordo, dando atto al punto e) del dispositivo che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione di un Accordo Integrativo a seguito dalla suddetta rimodulazione;
- il suddetto Accordo integrativo è stato sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevedendo la

- realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali ed € 64.803.629,15 di risorse regionali di cofinanziamento;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 16 maggio 2011 sono state definite le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario Straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo;
 - con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 114 del 10 giugno 2011, registrato alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 17 giugno 2011 e pubblicato sul BURTER n. 96 del 28 giugno 2011, si è preso atto del "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011", per l'importo di € 58.569.400,00, approvato mediante sottoscrizione congiunta da parte del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'OPCM 3850/2010 e dal Commissario Straordinario;
 - in data 23 Dicembre 2013 è stato sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna il "Secondo Accordo Integrativo" all'Accordo di programma, in cui si prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di risorse regionali di cofinanziamento;

Considerato che:

- con propria deliberazione 30 luglio 2004, n. 1570 è stato approvato l'Accordo di Programma finalizzato alla riduzione delle criticità nel settore della difesa del suolo, delle risorse idriche e della qualità delle acque nel territorio fra il F. Savio ed il T. Pisciatello nei comuni di Cervia, Cesena e Cesenatico" che definisce, tra l'altro, le azioni da intraprendere per la salvaguardia del bacino del porto canale di Cesenatico tra cui gli

adeguamenti diffusi della rete di scolo dell'entroterra;

- nell'elenco dei co-finanziamenti del Secondo atto integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013 è ricompreso il seguente intervento:

CODICE ISPRA	LEGGE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
FC070A/10-2	L.R. 23/1993	FC RA	Cesenatico Cervia	Varie	Ulteriori interventi per la sicurezza idraulica del nodo idraulico di Cesenatico e Cervia.	Ulteriori interventi di riduzione del rischio in corrispondenza del nodo idraulico.	Consorzio di Bonifica Romagna	800.000,00

- il Consorzio di Bonifica Romagna sulla base degli incontri con i soggetti istituzionali competenti alla sicurezza idraulica del nodo idraulico di Cesenatico di cui alla sopraccitata deliberazione 1570/2004, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali e in particolare quello del marzo 2011, ha ulteriormente definito e dettagliato le opere da realizzare con il finanziamento disponibile, come segue:

CODICE ISPRA	LEGGE	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
FC070A/10-2	L.R. 23/1993	FC RA	Cesenatico Cervia	Varie	Ulteriori interventi per la sicurezza idraulica del nodo idraulico di Cesenatico e Cervia.	Realizzazione di presidi spondali con tecniche di ingegneria naturalistica canali di bonifica "Scarico Tagliata", "Tagliata Valle By Pass", "Tagliata Monte By Pass" e "Allacciamento" (1° stralcio funzionale)	Consorzio di Bonifica Romagna	800.000,00

Dato atto che le risorse per la realizzazione dell'intervento *de quo* risultano allocate al Capitolo 39307 "Spese per interventi pubblici di difesa e sistemazione idraulica e ambientale" (art.2, L.R. 13 maggio 1993, n. 23) afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14501, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2013;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. modif.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 19 "Legge Finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015";

- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 20 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015";
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 9, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015. Primo provvedimento generale di variazione;
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 10, "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione ";

Richiamate altresì:

- la L.R. 2 agosto 1984, n. 42 "Nuove norme in materia di Enti di Bonifica. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- la L.R. 23 aprile 1987, n. 16 "Disposizioni integrative della L.R. 2 agosto 1984, n. 42 Nuove norme in materia di Enti di Bonifica. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2004, ed in particolare il comma 2 dell'art. 48 "Finanziamento dei Consorzi di bonifica", così come sostituito dal comma 2 dell'art. 19 della L.R. 14/2005;
- la L.R. 24 aprile 2009, n. 5 "Ridelimitazione dei comprensori di bonifica e riordino dei Consorzi";
- la L.R. 8 luglio 2012, n. 7 "Disposizioni per la bonifica. Modificazioni alla Legge Regionale 2 agosto 1984, n. 42 (Nuove norme in materia di Enti di Bonifica, Delega di funzioni amministrative)";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1396 del 24 settembre 2007 e n. 2132 del 21 dicembre 2009, concernenti la riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino;

Richiamata, altresì, ai fini dell'attuazione degli interventi oggetto del presente provvedimento, la

determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, attraverso la quale sono state ridefinite le competenze in materia di realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente, nonché fornite prime indicazioni operative in merito alle procedure da seguirsi nell'attuazione della L.R. n. 22/2000;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, sopra citata, con particolare riferimento alla "Parte Generale", e ss.mm;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010, recante "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013 concernente "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale.
Difesa del suolo e della costa. Protezione civile

A voti unanimi e palesi

Delibera

Per le motivazioni indicate in premessa e qui intese integralmente richiamate:

- a) di programmare, il seguente intervento, già rientrante nell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto il 3 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia-Romagna e individuato tra gli interventi cofinanziati dalla Regione nel secondo atto integrativo dell'Accordo di Programma medesimo, accogliendo le specifiche descrittive fornite dal Consorzio di Bonifica Romagna in qualità di soggetto attuatore:

CODICE ISPRA LOCALE - CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
FC070A/10-2 2Q7F001 CUP: I26D13000330002	FC RA	Cesenatico o Cervia	Varie	Ulteriori interventi per la sicurezza idraulica del nodo idraulico di Cesenatico e Cervia.	Realizzazione di presidi spondali con tecniche di ingegneria naturalistica canali di bonifica "Scarico Tagliata", "Tagliata Valle By Pass", "Tagliata Monte By Pass" e "Allacciamento" (1° stralcio funzionale)	Consorzio di Bonifica Romagna	800.000,00

- b) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e s.m. e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- c) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento di cui alla lettera a) che precede, pari a € 800.000,00, risultano allocate al Capitolo **39307** "Spese per interventi pubblici di difesa e sistemazione idraulica e ambientale" (art.2, L.R. 13 maggio 1993, n. 23), afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14501 "Interventi di sistemazione idraulica e ambientale - utilizzo proventi dell'estrazione di materiale litoide - altre risorse vincolate" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2013;
- d) di dare atto inoltre che, con riferimento alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si applicano le procedure di cui alla determinazione del Direttore

Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368 a cui espressamente si rinvia, nonché quanto indicato nelle premesse al presente atto che qui si intendono integralmente riportate;

- e) di dare atto, altresì, che il Codice Unico di Progetto (CUP) riferito all'intervento di investimento indicato nella tabella di cui al punto a) che precede dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche, nei provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;
- f) di incaricare il Responsabile del Procedimento nominato dal Consorzio di Bonifica Romagna a fornire al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì la rendicontazione trimestrale (alle scadenze del 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 Dicembre) sull'avanzamento dei lavori tramite apposita scheda;
- g) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito internet della Regione, ai sensi del paragrafo 5.1. Appendice 1, Parte Speciale della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm. e dell'art. 38 del D.lgs. 33/2013;
- h) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1857

data 15/11/2013

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1857

data 30/12/2013

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'